



COMUNE DI BRUGNATO
Provincia di La Spezia

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 39 Del 29-12-21

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE SOCIETA' PARTECIPATE.

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 18:35, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, a norma di legge presso la sede municipale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FABIANI CORRADO	Presente	BROSINI PAOLA	Presente
ZOLESI GIAMPAOLO	Presente	VENTURINI ROBERTO	Presente
ABBA DAVIDE	Presente	POLINELLI ANNA	Presente
ATZENI STEFANO	Assente	RICCHETTI IVANO	Presente
GALANTE CLAUDIO	Presente	MENINI LUCIANO	Presente
SALESIANI MICHELE	Presente		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor FABIANI CORRADO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. PERRONE LUIGI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI BRUGNATO
Provincia di La Spezia

Oggetto: **RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE SOCIETA' PARTECIPATE.**

PARERE: Favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**



Il Responsabile del servizio interessato
Dott. DE RANIERI ANDREA

PARERE: Favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**



Il Responsabile del servizio interessato
Dott. DE RANIERI ANDREA

Il Sindaco legge il punto all'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore Brosini che legge il seguente intervento: "La razionalizzazione annuale delle società partecipate è un atto dovuto per non incorrere in sanzioni, è l'esatta fotografia della situazione al 31/12/2020 e quindi non vede variazioni. Comunque gli enti importanti come ATC e IREN nel corso del 2021 hanno provveduto alla razionalizzazione delle loro holding, noi come comune di Brugnato vista la minuscola percentuale di partecipazione ci siamo trovati semplicemente a prenderne atto. Nel dettaglio alla data del 31/12/2020 il comune partecipava al capitale delle seguenti società: ATC Esercizio Spa con lo 0.1109%, Iren Spa con lo 0.000001%, ATC Mp spa con LO 0.05215%, e con la Brugnato Sviluppo SRL fallita con il 60%".

Il Sindaco chiede se ci sono interventi.

Chiede la parola il Consigliere Galante per affermare cosa è stato fatto con la Brugnato Sviluppo, ricorda che il decreto Madia stabiliva che tutte le partecipate non necessarie dovevano essere messe in liquidazione e sono state fatte tutte le azioni necessarie per non far fallire la Brugnato Sviluppo che, fino ad allora, aveva investito circa 5.000.000 € sul territorio e che aveva restituito alla banche fino al momento della liquidazione ripagandone circa 4.200.000 €; di questi soldi circa 3.500.000 € erano stati investiti sull'area industriale e circa 1.500.000 € sul parcheggio. La liquidazione è stata fatta con un accordo con la banca per rimodulare il mutuo di 140.000-160.000 € e con questo pagamento saremmo potuti diventare proprietari dei box. Incolpa il fallimento anche ad un soggetto che con gli oneri a scomputo dei lavori doveva prendere due box e alla fine ne ha preso solo uno e ha chiesto il pagamento dei debiti. Poi c'è stata l'alluvione ed è calata la domanda dei box e quindi si è arrivati a questa situazione in cui chi doveva prendere dei soldi probabilmente non li prenderà. Ricorda che quando portarono i libri in camera di Commercio chiesero in più il parere del MEF e che poi rispose favorevolmente.

Il Sindaco afferma di aver spiegato ai consiglieri cosa è successo nel passato per la Brugnato Sviluppo e che oggi occorre risolvere la questione; ora abbiamo in atto una proposta di concordato, sul quale ci aiutano dei consulenti su una materia difficilissima (ndr diritto fallimentare) e afferma che la Brugnato Sviluppo è fallita perché c'è stata una richiesta da parte di una ditta con un decreto ingiuntivo per una fattura insoluta, ma, ricorda che la società era in perdita da vari anni e noi non abbiamo potuto fare diversamente che prendere atto della situazione e procedere con il concordato e ricorda gli anni in cui l'Amministrazione ha approvato il bilancio in passivo (2010 per 9.000 €, 2011 per 8.000 €, nel 2012 per 117.000 €, nel 2013 per 125.000 €, nel 2014 per 75.000 €). Interviene il Consigliere Galante per dire che la società non doveva fallire perché doveva sottoscrivere il mutuo con la banca, così come era stato preparato dalla sua Amministrazione (ndr quando era Sindaco) e che il Giudice ha affermato che l'Amministrazione (ndr quella successiva) non si è fatta sentire nella procedura fallimentare.

Non seguono interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

PREMESSO che:

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:
- delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;
- il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 1.000.000 euro;
- per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:
- ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;

- ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);
- l'articolo 24, comma 5 bis, del D.Lgs. 175/2016 consente però il mantenimento, fino al 31/12/2021, delle partecipazioni in società che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla revisione straordinaria fatta nel 2017 (triennio 2013-2015) ai sensi dell'articolo 24 del medesimo T.U.S.P.;
- l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";
- per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);
- infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

PREMESSO che:

- l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;
- tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 29/09/2017 con deliberazione C.C. n. 34;
- l'articolo 20 del TU, a decorrere dal 2018, ha imposto la "revisione ordinaria" delle partecipazioni societarie;
- tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 21/12/2018 con deliberazione C.C. n. 43, in data 19/12/2019 con deliberazione C.C. n. 36 e in data 30/12/2020 con deliberazione di C.C.n.37;
- per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, le revisioni predette costituivano un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);
- pertanto, dopo la revisione del 2015, quella del 2017, quella del 2018, quella del 2019 e quella del 2020, il Comune di Brugnato risulta titolare delle partecipazioni societarie riportate nelle schede allegate;

DATO ATTO che come delineato all'articolo 1, comma 1, del T.U., le disposizioni dello stesso T.U. si applicano avendo riguardo alle partecipazioni

detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo);

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso T.U., per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi"; una società si considera:
 - partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
 - partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente;
- a norma delle definizioni appena sopra richiamate, il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni adottato a norma dell'art. 20 del Testo Unico ha ad oggetto le partecipazioni - dirette e indirette - in enti di tipo societario. In particolare ai sensi del "MANUALE OPERATIVO" elaborato dal MEF d'intesa con la Corte dei conti sono oggetto di revisione periodica:
- tutte le partecipazioni detenute direttamente in società (così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera l) del TUSP);
- tutte le partecipazioni indirette di primo livello detenute in società attraverso una società "tramite" controllata;
- le partecipazioni indirette, di livello superiore al primo, detenute in società attraverso una società "tramite" controllata;

PRESO ATTO delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'ufficio competente ha predisposto il **Piano di razionalizzazione 2020** allegato alla presente (**Allegato A**) e la relazione sulla revisione ordinaria delle partecipazioni (**Allegato B**); Piano che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 **allegato sub "C"** alla presente deliberazione;

ATTESTATO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

ciò premesso, votando in forma palese, con nr.07 voti favorevoli, nr.00 voti contrari, su nr.10. Consiglieri presenti e nr.07 votanti, essendosi astenuti nr.03 Consiglieri (Galante, Menini e Salesiani)

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. DI APPROVARE il **Piano di razionalizzazione 2021** delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
3. DI APPROVARE la relazione sulla revisione ordinaria delle partecipazioni (**Allegato B**);
4. DI DARE ATTO che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

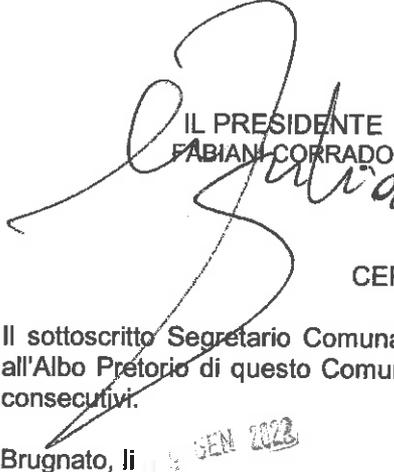
Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TU,

con ulteriore votazione in forma palese, con nr.07 voti favorevoli, nr. 00 voti contrari, su nr.10 Consiglieri presenti e nr.07 votanti, essendosi astenuti nr.03 Consiglieri (Galante, Menini e Salesiani);

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.


IL PRESIDENTE
FABIANI CORRADO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PERRONE LUIGI



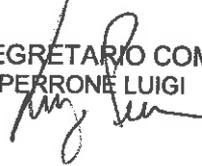
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno ^{1^o GEN 2022} al ^{15 GEN 2022} per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Brugnato, li ^{15 GEN 2022}



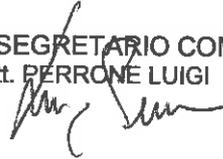
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PERRONE LUIGI



La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ^{15 GEN 2022} per il decorso termine della pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. N. 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Brugnato, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PERRONE LUIGI





Proc. 8644/2020



COMUNE DI BRUGNATO
(La Spezia)

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Alessio Italia

VERBALE N. 20 /2021

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (art. 20 D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica)

Il sottoscritto Dott. Italia Alessio, Revisore dei conti del Comune di Brugnato, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto la razionalizzazione annuale delle società partecipate.

Visti:

- l'art.239 del D.lgs 267/2000 comma 1 lett. b) (Testo unico degli Enti locali) in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- il D.lgs 19/08/2016 n. 175,
- Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette ed ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 - eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenimento dei costi di funzionamento.

Visto inoltre:

- quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18,



COMUNE DI BRUGNATO

(La Spezia)

legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100

- quanto previsto degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. che prevede l'obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2021 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità



COMUNE DI BRUGNATO

(La Spezia)

dell'azione amministrativa;

3. previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P come di seguito:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (si precisa che l'art. 26 comma 12-quinquies, T.U. introduce sul fatturato una disposizione transitoria: "[...]Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro...[...]");

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.;

Visti gli esiti della ricognizione effettuata delle partecipate possedute dal Comune di Brugnato, e le motivazioni indicate nella relazione allegata alla proposta di deliberazione consiliare, nel dettaglio alla data del 31/12/2020 il Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

Denominazione Società partecipata	% sul capitale sociale totale
ATC ESERCIZIO S.P.A.	0,1109
IREN S.P.A.	0,000001
ATC MP SPA	0,05215
BRUGNATO SVILUPPO SRL FALLITA	60

Le partecipazioni indirette detenute tramite IREN SPA sono società che il Comune partecipava in misura non significativa, per completezza vengono comunque di seguito riportate:



COMUNE DI BRUGNATO
(La Spezia)

Partecipate IREN SPA:

Denominazione	% di partecipazione
Acam Ambiente Spa	100%
Acam Acque Spa	100%
I RETI SPA	100%
RECOS SPA	98,58%
IREN AMBIENTE SPA	100%
IREN ENERGIA SPA	100%
IREN MERCATO SPA	100%
IREN RINNOVABILI SPA	100%

Visti lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto inoltre quanto indicato dal MEF per la partecipata comunale Brugnato Sviluppo srl dichiarata fallita dal tribunale della Spezia con sentenza n. 30 del 14/07/2017;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine all'approvazione della proposta di deliberazione circa la razionalizzazione annuale società partecipate".

La Spezia, 13/12/2021

Il Revisore dei conti
Dott. Alessio Italia



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

ALLEGATO "B"

Relazione sulla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, nr. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica")



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 19 del 30.04.2015.

Successivamente, con deliberazione consiliare nr. 8 del 10/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società sopra richiamato.

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. è obbligo dell'Amministrazione procedere alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre;

Visto quanto sancito dal predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) in materia di mantenimento da parte dei Comuni di partecipazioni dirette o indirette, anche di minoranza;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che in ottemperanza all'art. 24 T.U.S.P., con deliberazione consiliare nr. 34 del 29/09/2017, il Comune di Brugnato ha provveduto a effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da razionalizzare;

Atteso che in data 21/12/2018 il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n.43 ad oggetto "Razionalizzazione annuale società partecipate";

Atteso altresì che in data 19/12/2019 il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n.36 ad oggetto "Razionalizzazione annuale società partecipate";

Atteso altresì che in data 30/12/2020 il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n.37 ad oggetto "Razionalizzazione annuale società partecipate";

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P;
2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3. previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P come di seguito:



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (si precisa che l'art. 26 comma 12-quinquies, T.U. introduce sul fatturato una disposizione transitoria: "[...]Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro...[...]");
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

L'articolo 24 del D.Lgs. 19/08/2016, nr. 175 prevede che la conclusione formale della revisione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposte le motivazioni del loro mantenimento o delle eventuali misure di razionalizzazione da adottare.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo consiliare.

La relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e al M.E.F. e pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

2. Le partecipazioni societarie dirette

Alla data del 31/12/2020 a cui ricondurre l'operazione di revisione ordinaria, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

Denominazione Società partecipata	% sul capitale sociale totale
ATC ESERCIZIO S.P.A.	0,1109
IREN S.P.A.	0,000001
ATC MP SPA	0,05215
BRUGNATO SVILUPPO SRL FALLITA	60

2.1. ATC ESERCIZIO s.p.a.

La Società è di proprietà del comune per lo 0,1109%.

Il Comune ha aderito alla società con una durata dell'impegno fino alla data del 31/12/2050.

Trattasi di società totalmente pubblica, che detiene la proprietà delle reti e degli impianti correlati al TPL. La sua indispensabilità è determinata dalla normativa nazionale che impone la distinzione tra la proprietà delle reti, che deve rimanere in mano pubblica, e la gestione del servizio che deve essere affidata mediante gara ad evidenza pubblica. La partecipazione del Comune è del tutto irrilevante ed esclude un peso decisionale in ordine alle strategie di azione indicate nelle lettere d) ed e) del comma 611.

Le principali attività di ATC Esercizio S.p.A. sono:

- la realizzazione di sistemi, servizi, impianti e prodotti per il trasporto di persone, inclusa la circolazione e la sosta dei veicoli;
- la predisposizione e il controllo della mobilità, compresa la progettazione, la realizzazione e la gestione di infrastrutture quali parcheggi, stazioni di attesa e di fermata, strutture di arredo urbano con impianti pubblicitari;
- lo svolgimento, inoltre, di attività di analisi, studio, ricerca, consulenza, progettazione, nonché fornitura di servizi in materia di pianificazione e controllo, organizzazione e formazione a supporto di società operanti nel settore della mobilità.

Con riferimento agli enti locali in particolare la società si occupa di trasporto pubblico locale. La Società, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Come evidenziato nell'apposita scheda di rilevazione allegata alla presente relazione, la società ATC Esercizio S.p.A. è, di fatto, una società che svolge principalmente attività di gestione delle reti e degli impianti correlati al servizio di TPL di cui ne detiene la proprietà. La società svolge attività rilevanti e consentite e possiede tutte le caratteristiche dimensionali che ne consentono il mantenimento ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

L'Amministrazione ha aderito, con deliberazione consiliare nr. 33 del 21/09/2018, alla proposta di fusione per incorporazione della holding ATC SpA in ATC Mobilità e Parcheggi SpA. Ciò ha comportato la disgregazione del Gruppo ATC con conseguente ridefinizione della compagine societaria di ATC Esercizio e di ATC Mobilità e Parcheggi, che risultano ora direttamente controllate dai Comuni della Provincia spezzina precedentemente soci di ATC SpA (con l'uscita dalla compagine della Provincia della Spezia).

Le partecipazioni indirette detenute tramite ATC Esercizio Spa sono società partecipate dal comune in misura non significativa (SMC esercizio Scarl: società partecipata 50,50% da Atc Esercizio Spa).

Servizi gestiti per il Comune:

- il servizio di trasporto pubblico locale è svolto da Atc Esercizio Spa, in forza di rapporto contrattuale in essere con la Provincia della Spezia.

La forma di controllo esercitata sulle predette partecipazioni indirette è di tipo congiunto (art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 175/2016).

2.2. IREN SPA

Al 31/12/2020 la Società era di proprietà del comune per l'0,000001%.

La partecipazione del Comune era del tutto irrilevante ed escludeva un peso decisionale in ordine alle strategie di azione indicate nelle lettere d) ed e) del comma 611 della Legge 190/2014.

Il Comune aveva aderito alla società con una durata dell'impegno fino al 31/12/2100 in occasione dell'accordo di investimento tra ACAM SPA e IREN SPA, il Comune di Brugnato ha deciso, con deliberazione consiliare nr. 48 del 22/12/2017, di sottoscrivere l'accordo predetto in qualità di "socio sottoscrittore".

Trattasi di società multipartecipata alla quale partecipano la quasi totalità dei Comuni della Provincia della Spezia.



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

La Società tra gli scopo societari ha l'esercizio e la gestione in proprio e/o per conto terzi, sia in Italia che all'estero, sia in via diretta che attraverso Società totalitariamente controllate e/o nel rispetto delle norme vigenti partecipate e/o collegate, dei sotto elencati servizi e/o attività principali:

- a) servizio idrico integrato;
- b) servizio gas;
- c) servizio rifiuti urbani;
- d) servizi ambientali;
- e) realizzazione e gestione opere di bonifica e di difesa dei suoli;
- f) realizzazioni e/o gestione di impianti e reti di teleriscaldamento;
- g) costruzione e gestione di stazioni di servizio per l'erogazione e la vendita di gas, carburanti e lubrificanti, di qualunque genere e tipo;
- h) altre attività strumentali, connesse o complementari a quelle di cui alle lettere precedenti ed in genere altre attività concernenti energie, acque, suolo, rifiuti, ambiente e altri servizi ivi compreso il trasporto di cose per conto terzi;
- i) produzione, acquisto e distribuzione di energia elettrica anche proveniente da fonti rinnovabili e/o assimilate.

La Società di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

Come evidenziato nell'apposita scheda di rilevazione allegata alla presente relazione, la partecipazione detenuta in IREN SPA non è riconducibile ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, soddisfaceva i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 e non ricadeva in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2.

Le partecipazioni indirette detenute tramite IREN SPA sono società che il Comune partecipava in misura non significativa, per completezza vengono comunque di seguito riportate:

Partecipate IREN SPA:

denominazione	% di partecipazione
Acam Ambiente Spa	100%
Acam Acque Spa	100%
I RETI SPA	100%
RECOS SPA	98,58%
IREN AMBIENTE SPA	100%
IREN ENERGIA SPA	100%
IREN MERCATO SPA	100%
IREN RINNOVABILI SPA	100%



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Servizi gestiti per il Comune:

- il ciclo integrato dei rifiuti è gestito da Acam Ambiente Spa;
- il servizio idrico integrato da Acam Acque spa su incarico dell'ATO Spezzino.

La forma di controllo esercitata sulle predette partecipazioni indirette era di tipo congiunto (art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 175/2016).

2.3. ATC Mobilità e Parcheggi s.p.a.

La Società è di proprietà del comune per lo 0,05215%.

Il Comune ha aderito alla società con una durata dell'impegno fino alla data del 31/12/2050. ATC Mobilità e Parcheggi S.p.A., società totalmente pubblica, svolge servizi pubblici locali di gestione della sosta a tariffa, le attività ad essa complementari e le opere ed i lavori ad essa connessi ai sensi di legge.

L'Amministrazione ha aderito, con deliberazione consiliare nr. 33 del 21/09/2018, alla proposta di fusione per incorporazione della holding ATC SpA in ATC Mobilità e Parcheggi SpA. Ciò ha comportato un nuovo assetto del Gruppo ATC con conseguente ridefinizione della compagine societaria di ATC Esercizio e di ATC Mobilità e Parcheggi, che risultano ora direttamente controllate dai Comuni della Provincia spezzina precedentemente soci di ATC SpA (con l'uscita dalla compagine della Provincia della Spezia).

Stante quanto detto e tenuto conto dell'irrelevanza delle quote detenute dal Comune di Brugnato, non sono individuabili significative misure di razionalizzazione da adottare a oggi.

ATC Mobilità e Parcheggi Spa non detiene quote di partecipazione, anche minoritarie, in Società ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013.

La forma di controllo esercitata sulle predette partecipazioni indirette è di tipo congiunto (art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 175/2016).



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

2.4. BRUGNATO SVILUPPO s.r.l. in Liquidazione

Con atto di C.C. n. 49 del 28/09/2001 il Comune di Brugnato ha deliberato di costituire con la CCIAA della Spezia la Società a responsabilità limitata Brugnato Sviluppo srl avente per oggetto la promozione, il coordinamento e l'attuazione di iniziative di rilancio produttivo e di sviluppo del territorio, attraverso l'incremento di servizi in campo sociale, turistico produttivo ed in generale dei servizi alla popolazione del comune di Brugnato.

Con atto del 17/02/2002, si è costituita la società Brugnato Sviluppo srl con capitale sociale di €. 25.000,00 così suddiviso:

- Comune di Brugnato €. 15.000,00 per una quota pari al 60% del capitale sociale;
- CCIAA La Spezia €. 10.000,00 per una quota pari al 40% del capitale sociale;
- l'azione societaria è finalizzata alla promozione, il coordinamento, l'attuazione ed il supporto alle imprese tramite iniziative di rilancio produttivo del territorio che consentano uno sviluppo ed un incremento dei servizi nel campo economico, sociale, turistico, sportivo culturale e produttivo nonché la gestione ad esse eventualmente collegati.

Il comma 611 della legge 190/2014 ha imposto al Comune di avviare "un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle "società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni".

Il Comune con deliberazione di C.C. n. 09 del 30/04/2014, ha preso atto delle disposizioni legislative vigenti e della deliberazione dell'assemblea del 20/12/2013, con la quale è stato disposto lo scioglimento e messa in liquidazione della Brugnato sviluppo srl, con sede in Brugnato p.zza Martiri, 1, ai sensi e per gli effetti di legge e la nomina del liquidatore.

Con sentenza n. 30 del 2017 il tribunale della Spezia ha dichiarato il fallimento della Brugnato sviluppo srl e ha nominato un curatore fallimentare nella persona del sig. Gianluca Beverini. La quota di partecipazione societaria è significativa, in quanto superiore al 50%, in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società.

Come comunicato dal MEF in data 18/09/2017, occorre mantenere senza intervento la partecipata in quanto con sentenza n. 30/2017 del 14/07/2017 il Tribunale Ordinario della Spezia ha dichiarato il fallimento della partecipata da noi controllata.



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Nel concludere si evidenzia che l'operazione di revisione ordinaria oggetto della presente relazione costituisce la prescritta revisione periodica annuale prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Si allegano le schede di rilevazione compilate per ogni partecipazione detenuta, sia di carattere diretto che di carattere indiretto.

Brugnato li, 22 DIC 2021

IL SINDACO
(Corrado Fabiani)



Allegato A)

COMUNE DI BRUGNATO

PROVINCIA DI LA SPEZIA

**RICOGNIZIONI E PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI
ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.Lgs. 175/2016)
RELAZIONE TECNICA**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

COMUNE

Denominazione Ente:

LIGURIA

COMUNE DI BRUGNATO

Codice fiscale dell'Ente:

80008050116

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/ responsabile per la compilazione del piano

Nome:

ANDREA

**RESPONSABILE SERVIZIO
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**

Cognome:

DE RANIERI

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA MARTIRI, 1 - Brugnato

Telefono:

0187894110

Fax:

0187897098

Posta elettronica:

brugnatocom@libero.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01, sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	01222260117	ATC ESERCIZIO SPA	2017	0,1109	società che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale tramite mezzi idonei	NO	NO	NO	NO
Dir_2	07129470014	IREN SPA	2010	0,000001	La società svolge funzioni di direzione coordinamento e controllo delle altre società. Essa svolge attività di amministrazione, finanza, tecnico-legale, comunicazione, gestione patrimoniale, per conto delle diverse società operative del gruppo Acam	NO	NO	SI	NO
Dir_3	01199840115	ATC MP SPA	2017	0,05215	La società ha per oggetto la gestione della sosta a tariffa, le attività ad essa complementari e le opere ed i lavori ad essa connessi ai sensi di legge.	NO	NO	NO	NO
Dir_4	01136070115	BRUGNATO SVILUPPO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	2002	60,00	SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI E COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI	SI	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

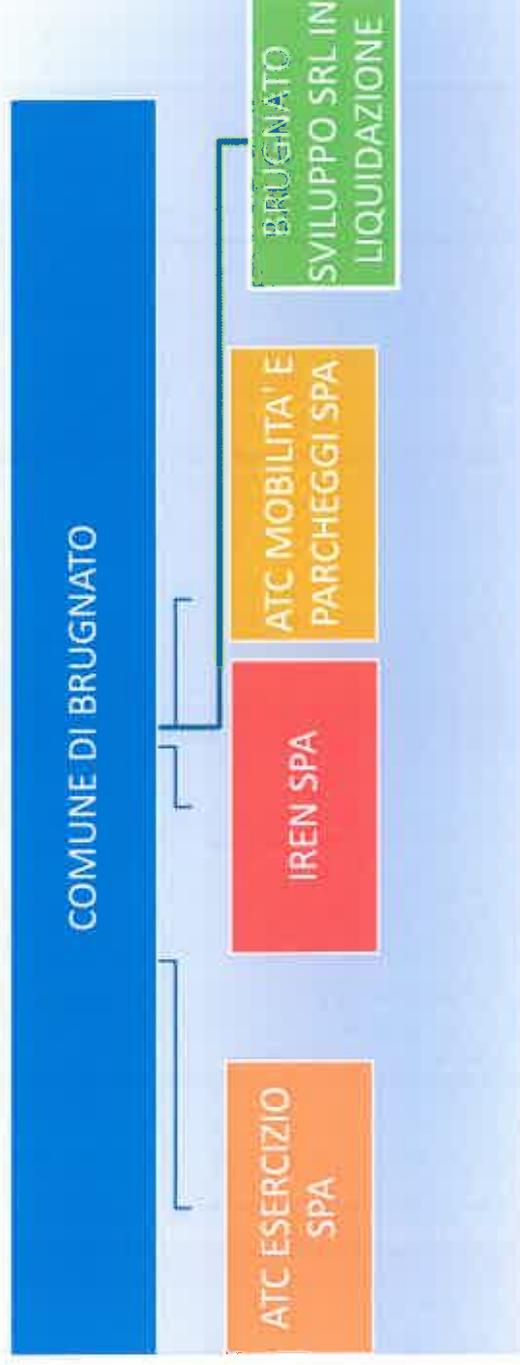
Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



ATC Esercizio S.p.A.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società che svolge il servizio pubblico di TPL. Produce servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali dell'ente e di interesse generale. La realizzazione e la gestione di reti e di impianti del servizio TPL rendono la partecipazione rientrante nella casistica prevista all'art. 4 comma 1 e comma 2 lettera a). Stante quanto detto e tenuto conto dell'irrelevanza delle quote detenute dal Comune Brugnato, non sono individuabili significative misure di razionalizzazione da adottare. Società da mantenere.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Numero medio dipendenti (a)	390
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	16.935.252,00
Compensi amministratori	32.000,00
Compensi componenti organo di controllo	24.500,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	29.744,00
2019	132.176,00
2018	351.274,00
2017	462.500,00
2016	1.266.577,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	24.158.070,00
2019	30.517.243,00
2018	30.380.758,00
FATTURATO MEDIO	28.352.023,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste alcuna delle condizioni di cui ai punti precedenti.

Azioni da intraprendere:

Partecipazione trasformata da indiretta a diretta a seguito della procedura di fusione per incorporazione della holding ATC S.p.a. in ATC Mobilità e Parcheggi, avvenuta in data 18/12/2018 (D.C.C. nr. 33 del 21/09/2018). Ciò ha comportato la disgregazione del Gruppo Atc con conseguente ridefinizione della compagine societaria di ATC Esercizio che risulta direttamente controllata dai Comuni della Provincia spezzina precedentemente soci di ATC S.p.a. La Società svolge il servizio pubblico di TPL. Produce servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali dell'ente e di interesse generale. La realizzazione e la gestione di reti e di impianti del servizio TPL rendono la partecipazione rientrante nella casistica prevista all'art. 4 comma 1 e comma 2 lettera a). Stante quanto detto e tenuto conto dell'irrelevanza delle quote detenute dal Comune di Brugnato, non sono individuabili significative misure di razionalizzazione da adottare. Società da mantenere.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

IREN SpA

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)
 Denominazione società partecipata: (b)
 Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	1.063
Numero amministratori	15
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	73.684.541,00
Compensi amministratori	652.000,00
Compensi componenti organo di controllo	111.000,00

2020	210.063.020,00
2019	241.413.435,00
2018	125.927.825,00
2017	166.957.057,00
2016	88.256.759,00

FATTURATO	
2020	231.931.965,00
2019	213.640.400,00
2018	191.138.228,00
FATTURATO MEDIO	212.236.864,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

La società detiene e controlla tutte le società operative dell'ex Gruppo Acam che svolgono per il Comune di Brugnato il servizio idrico integrato ed il ciclo integrato rifiuti. Partecipazione da mantenere.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

IREN nasce il 1° luglio 2010 dalla fusione di Enia in Iride e si colloca tra le multiutilities nazionali con un posizionamento di rilievo nelle diverse aree di business, un mix bilanciato tra attività regolate e attività libere. Il Gruppo IREN è attivo nei settori: energia elettrica, gas, teleriscaldamento, servizio idrico integrato e ambiente, oltre a fornire altri servizi di pubblica utilità (telecomunicazioni, illuminazione pubblica, servizi semaforici, facility management).

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società detiene e controlla tutte le società operative dell'ex Gruppo Acam che svolgono per il Comune di Brugnato il servizio idrico integrato ed il ciclo integrato rifiuti. Partecipazione da mantenere.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

ATC MOBILITA' E PARCHEGGI S.P.A.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di Interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

ATC Mobilità e Parcheggi S.p.A., società totalmente pubblica che svolge il servizio pubblico locale di gestione della sosta a tariffa, le attività ad essa complementari e le opere ed i lavori ad essa connessi ai sensi di legge.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Numero medio dipendenti (a)	42
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.557.102,00
Compensi amministratori	8.000,00
Compensi componenti organo di controllo	15.750,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	-37.862,00
2019	367.059,00
2018	25.942,00
2017	344.637,00
2016	164.364,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	4.230.535,00
2019	6.102.158,00
2018	6.107.212,00
FATTURATO MEDIO	5.479.968,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste alcuna delle condizioni di cui ai punti precedenti.

Azioni da intraprendere:

Partecipazione trasformatasi da indiretta a diretta a seguito della procedura di fusione per incorporazione della holding ATC S.p.a. in ATC Mobilità e Parcheggi, avvenuta in data 18/12/2018 (D.C.C. nr. 33 del 21/09/2018). Ciò ha comportato la disgregazione del Gruppo Atc con conseguente ridefinizione della compagine societaria di ATC Mobilità e Parcheggi che risulta direttamente controllata dai Comuni della Provincia spezzina precedentemente soci di ATC S.p.a. La Società svolge servizi pubblici di interesse generale. Stante quanto detto e tenuto conto dell'irrelevanza delle quote detenute dal Comune di Brugnato, non sono individuabili significative misure di razionalizzazione da adottare. Società da mantenere.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Brugnato Sviluppo s.r.l. in Liquidazione

Brugnato Sviluppo s.r.l. in Liquidazione

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Come comunicato dal MEF in data 18/09/2017, occorre mantenere senza intervento la partecipata in quanto con sentenza n.30/2017 del 14/07/2017 il Tribunale Ordinario della Spezia ha dichiarato il fallimento della partecipata da noi controllata.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2016	
2015	-31.682,00
2014	-75.336,00
2013	-125.551,00
2012	-117.948,00

Importi in euro

FATTURATO	
2016	0,00
2015	0,00
2014	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 del 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Nessuna azione da intraprendere come indicato nella scheda 03.01.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	ATC ESERCIZIO S.P.A.	Diretta	La società ha per oggetto l'esercizio di tutte le attività legate al trasporto pubblico locale.	0,1109	Società che svolge il servizio pubblico di TPL. Società da mantenere.
Dir_2	IREN SPA	Diretta	La società svolge funzioni di direzione coordinamento e controllo delle altre società. Essa svolge la società ha per	0,000001	Società da mantenere in quanto svolge servizi essenziali per l'Ente
Dir_3	ATC MP SPA	Diretta	La società ha per oggetto la gestione della sosta a tariffa, le attività ad essa connesse e le	0,05215	Società Holding Gruppo Atc che svolge funzione di società patrimoniale di reti ed Impianti
Dir_4	BRUGNATO SVILUPPO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Diretta	PROGETTI IMMOBILIARI E COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI	60,00	Occorre mantenere senza intervento la partecipata in quanto con sentenza n.30/2017 del 14/07/2017 il Tribunale Ordinario della Spezia ha dichiarato il fallimento della partecipata da noi controllata.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svoigimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)



COMUNE DI BRUGNATO
Provincia di La Spezia

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 Del 03-03-22

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE SOCIETA' PARTECIPATE-IN-TEGRAZIONE.

L'anno duemilaventidue il giorno tre del mese di marzo alle ore 18:38, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, a norma di legge presso la sede municipale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FABIANI CORRADO	Presente	BROSINI PAOLA	Presente
ZOLESI GIAMPAOLO	Presente	VENTURINI ROBERTO	Presente
ABBA DAVIDE	Presente	POLINELLI ANNA	Presente
ATZENI STEFANO	Presente	RICCHETTI IVANO	Presente
GALANTE CLAUDIO	Presente	MENINI LUCIANO	Presente
CHIAPPELLA LAURA	Assente		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor FABIANI CORRADO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. PERRONE LUIGI

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI BRUGNATO

Provincia di La Spezia

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE SOCIETA' PARTECIPATE-IN-TEGRAZIONE.

PARERE: Favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
DOTT. DE RANIERI ANDREA

PARERE: Favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio interessato
DOTT. DE RANIERI ANDREA

Il Sindaco legge il punto all'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore Brosini che legge il seguente intervento: *"nel 2000 era stata istituita la società Terre di Lunaetia SRL ed il Comune di Brugnato vi aveva aderito con delibera di Consiglio con una percentuale del 5%, essendo pervenuta comunicazione al nostro ente, in febbraio 2022, della messa in liquidazione della suddetta società, e non essendo stata inserita nella razionalizzazione annuale delle società partecipate, nella seduta odierna siamo chiamati ad integrare il documento"*.

Interviene il Consigliere Galante per ricordare quale era stato il percorso di nascita di questa partecipazione, nata per sfruttare i contributi dell'UE e che però non ha portato i frutti sperati.

Non seguono interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA E RICHIAMATA la propria precedente deliberazione di C.C.n.39 del 29/12/2021 ad oggetto "Razionalizzazione annuale società partecipate", esecutiva, e tutto quanto in essa contenuto;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

PREMESSO che:

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:

- delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;
- il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 1.000.000 euro;
- per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:
 - ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
 - ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);
- l'articolo 24, comma 5 bis, del D.Lgs. 175/2016 consente però il mantenimento, fino al 31/12/2021, delle partecipazioni in società che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla revisione straordinaria fatta nel 2017 (triennio 2013-2015) ai sensi dell'articolo 24 del medesimo T.U.S.P.;
- l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";
- per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);
- infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

PREMESSO che:

- l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;
- tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 29/09/2017 con deliberazione C.C. n. 34;
- l'articolo 20 del TU, a decorrere dal 2018, ha imposto la "revisione ordinaria" delle partecipazioni societarie;
- tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 21/12/2018 con deliberazione C.C. n. 43, in data 19/12/2019 con deliberazione C.C.

n. 36, in data 30/12/2020 con deliberazione di C.C.n.37 e in data 29/12/2021, con deliberazione di C.C.n.39;

- per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, le revisioni predette costituivano un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);

DATO ATTO che, a seguito di verifiche ulteriori, il Comune di Brugnato risulta socio, con una quota del 5%, della società TERRE DI LUNAETIA S.R.L., costituita il 06/03/2001, e per la quale è in atto dal 12/05/2010 la procedura di scioglimento e di liquidazione dal 25/07/2016 essendo la stessa inattiva;

ATTESO CHE il Comune di Brugnato non ha ricevuto comunicazioni sia relative allo scioglimento che alla liquidazione da parte degli altri soci ed a dimostrazione si allega nota prot.n.39/1.17 del 02/01/2021 con cui il Comune di Pontremoli chiede la convocazione dell'Assemblea dei Soci al liquidatore della società, Dott. Pascariello Daniele, omettendo il Ns. ente;

PRESO ATTO pertanto, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, che si rende necessario integrare la precedente deliberazione di C.C.n.39/2021 con la scheda relativa a "Terre di Lunaetia Srl", società che il Ns. Ente intende dismettere immediatamente, modificando il **Piano di razionalizzazione 2020** allegato alla presente (**Allegato A**) e la relazione sulla revisione ordinaria delle partecipazioni (**Allegato B**);

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 **allegato sub "C"** alla presente deliberazione;

ATTESTATO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

ciò premesso, votando in forma palese, con nr.10 voti favorevoli, nr.00 voti contrari, su nr.10. Consiglieri presenti e nr.10 votanti, essendosi astenuti nr.00 Consiglieri,

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. DI MODIFICARE il **Piano di razionalizzazione 2021** delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
3. DI MODIFICARE la relazione sulla revisione ordinaria delle partecipazioni (**Allegato B**);
4. DI DARE ATTO che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TU,

con ulteriore votazione in forma palese, con nr.10 voti favorevoli, nr. 00 voti contrari, su nr.10 Consiglieri presenti e nr.10 votanti, essendosi astenuti nr.00 Consiglieri;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FABIANI CORRADO

SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PERRONE LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno al per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Brugnato, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PERRONE LUIGI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il per il decorso termine della pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. N. 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Brugnato, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PERRONE LUIGI



COMUNE DI BRUGNATO
(La Spezia)

VERBALE N. 4 DEL 24/02/2022

IL REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto Italia Alessio, Revisore dei Conti del Comune di Brugnato, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24/04/2020.

VISTA

la proposta di deliberazione consiliare n.06/22 avente per oggetto "Razionalizzazione annuale società partecipate-Integrazione".

VISTI

- L'art.239 del D.lgs 267/2000 comma 1 lett. b) (Testo unico degli Enti locali) in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- il D.lgs 19/08/2016 n. 175,
- Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette ed ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 - eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenimento dei costi di funzionamento.

VISTA E RICHIAMATA la precedente deliberazione di C.C. n.39 del 29/12/2021 ad oggetto "Razionalizzazione annuale società partecipate", esecutiva, e tutto quanto in essa contenuto;

DATO ATTO che, a seguito di verifiche ulteriori, il Comune di Brugnato detiene una quota del 5% nella società TERRE DI LUNAETIA S.R.L., costituita il 06/03/2001, e per la quale è in atto dal 12/05/2010 la procedura di scioglimento e di liquidazione dal 25/07/2016 essendo la stessa inattiva;

ATTESO CHE il Comune di Brugnato non ha ricevuto comunicazioni né relative allo scioglimento né alla liquidazione della partecipata, da parte degli organi societari. A dimostrazione di ciò l'Ente ha allegato alla proposta di delibera nota prot. n. 39/1.17 del 02/01/2021 con cui il Comune di Pontremoli chiede la convocazione dell'Assemblea dei Soci al liquidatore della società, Dott. Pascariello Daniele, non comprendendo il Comune di Brugnato fra i richiedenti;

PRESO ATTO CHE

- applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'A.C. intende integrare la precedente deliberazione di C.C. n. 39/2021 con la scheda relativa a "Terre di Lunaetia Srl";
- L'A.C. intende dismettere immediatamente la partecipazione del 5% in "Terre di Lunaetia Srl". A tal scopo ha modificato sia il Piano di razionalizzazione 2020 che la relazione sulla revisione ordinaria delle partecipazioni, rispettivamente Allegati A e B della proposta di delibera.

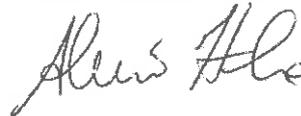
VISTI lo Statuto Comunale ed il regolamento di contabilità;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine all'approvazione della proposta di deliberazione consiliare n.06/22 avente per oggetto "Razionalizzazione annuale società partecipate-Integrazione".

La Spezia, 24/02/2022

Il Revisore dei Conti
Dott. Alessio Italia





COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

ALLEGATO "B"

Relazione sulla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, nr. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica)



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 19 del 30.04.2015.

Successivamente, con deliberazione consiliare nr. 8 del 10/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società sopra richiamato.

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. è obbligo dell'Amministrazione procedere alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre;

Visto quanto sancito dal predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) in materia di mantenimento da parte dei Comuni di partecipazioni dirette o indirette, anche di minoranza;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che in ottemperanza all'art. 24 T.U.S.P., con deliberazione consiliare nr. 34 del 29/09/2017, il Comune di Brugnato ha provveduto a effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da razionalizzare;

Atteso che in data 21/12/2018 il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n.43 ad oggetto "Razionalizzazione annuale società partecipate";

Atteso altresì che in data 19/12/2019 il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n.36 ad oggetto "Razionalizzazione annuale società partecipate";

Atteso altresì che in data 30/12/2020 il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n.37 ad oggetto "Razionalizzazione annuale società partecipate";

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3. previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P come di seguito:



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (si precisa che l'art. 26 comma 12-quinquies, T.U. introduce sul fatturato una disposizione transitoria: "[...]Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro...[...]");
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

L'articolo 24 del D.Lgs. 19/08/2016, nr. 175 prevede che la conclusione formale della revisione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposte le motivazioni del loro mantenimento o delle eventuali misure di razionalizzazione da adottare.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo consiliare.

La relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e al M.E.F. e pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

2. Le partecipazioni societarie dirette

Alla data del 31/12/2020 a cui ricondurre l'operazione di revisione ordinaria, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

Denominazione Società partecipata	% sul capitale sociale totale
ATC ESERCIZIO S.P.A.	0,1109
IREN S.P.A.	0,000001
ATC MP SPA	0,05215
BRUGNATO SVILUPPO SRL FALLITA	60
TERRE DI LUNAETIA SRL	5

2.1. ATC ESERCIZIO s.p.a.

La Società è di proprietà del comune per lo 0,1109%.

Il Comune ha aderito alla società con una durata dell'impegno fino alla data del 31/12/2050.

Trattasi di società totalmente pubblica, che detiene la proprietà delle reti e degli impianti correlati al TPL. La sua indispensabilità è determinata dalla normativa nazionale che impone la distinzione tra la proprietà delle reti, che deve rimanere in mano pubblica, e la gestione del servizio che deve essere affidata mediante gara ad evidenza pubblica. La partecipazione del Comune è del tutto irrilevante ed esclude un peso decisionale in ordine alle strategie di azione indicate nelle lettere d) ed e) del comma 611.

Le principali attività di ATC Esercizio S.p.A. sono:

- la realizzazione di sistemi, servizi, impianti e prodotti per il trasporto di persone, inclusa la circolazione e la sosta dei veicoli;
- la predisposizione e il controllo della mobilità, compresa la progettazione, la realizzazione e la gestione di infrastrutture quali parcheggi, stazioni di attesa e di fermata, strutture di arredo urbano con impianti pubblicitari;



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

- lo svolgimento, inoltre, di attività di analisi, studio, ricerca, consulenza, progettazione, nonché fornitura di servizi in materia di pianificazione e controllo, organizzazione e formazione a supporto di società operanti nel settore della mobilità.

Con riferimento agli enti locali in particolare la società si occupa di trasporto pubblico locale. La Società, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

Come evidenziato nell'apposita scheda di rilevazione allegata alla presente relazione, la società ATC Esercizio S.p.A. è, di fatto, una società che svolge principalmente attività di gestione delle reti e degli impianti correlati al servizio di TPL di cui ne detiene la proprietà. La società svolge attività rilevanti e consentite e possiede tutte le caratteristiche dimensionali che ne consentono il mantenimento ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

L'Amministrazione ha aderito, con deliberazione consiliare nr. 33 del 21/09/2018, alla proposta di fusione per incorporazione della holding ATC SpA in ATC Mobilità e Parcheggi SpA. Ciò ha comportato la disgregazione del Gruppo ATC con conseguente ridefinizione della compagine societaria di ATC Esercizio e di ATC Mobilità e Parcheggi, che risultano ora direttamente controllate dai Comuni della Provincia spezzina precedentemente soci di ATC SpA (con l'uscita dalla compagine della Provincia della Spezia).

Le partecipazioni indirette detenute tramite ATC Esercizio Spa sono società partecipate dal comune in misura non significativa (SMC esercizio Scarl: società partecipata 50,50% da Atc Esercizio Spa).

Servizi gestiti per il Comune:

- il servizio di trasporto pubblico locale è svolto da Atc Esercizio Spa, in forza di rapporto contrattuale in essere con la Provincia della Spezia.

La forma di controllo esercitata sulle predette partecipazioni indirette è di tipo congiunto (art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 175/2016).



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

2.2. IREN SPA

Al 31/12/2020 la Società era di proprietà del comune per l'0,000001%.

La partecipazione del Comune era del tutto irrilevante ed escludeva un peso decisionale in ordine alle strategie di azione indicate nelle lettere d) ed e) del comma 611 della Legge 190/2014.

Il Comune aveva aderito alla società con una durata dell'impegno fino al 31/12/2100 in occasione dell'accordo di investimento tra ACAM SPA e IREN SPA, il Comune di Brugnato ha deciso, con deliberazione consiliare nr. 48 del 22/12/2017, di sottoscrivere l'accordo predetto in qualità di "socio sottoscrittore".

Trattasi di società multipartecipata alla quale partecipano la quasi totalità dei Comuni della Provincia della Spezia.

La Società tra gli scopi societari ha l'esercizio e la gestione in proprio e/o per conto terzi, sia in Italia che all'estero, sia in via diretta che attraverso Società totalitariamente controllate e/o nel rispetto delle norme vigenti partecipate e/o collegate, dei sotto elencati servizi e/o attività principali:

- a) servizio idrico integrato;
- b) servizio gas;
- c) servizio rifiuti urbani;
- d) servizi ambientali;
- e) realizzazione e gestione opere di bonifica e di difesa dei suoli;
- f) realizzazioni e/o gestione di impianti e reti di teleriscaldamento;
- g) costruzione e gestione di stazioni di servizio per l'erogazione e la vendita di gas, carburanti e lubrificanti, di qualunque genere e tipo;
- h) altre attività strumentali, connesse o complementari a quelle di cui alle lettere precedenti ed in genere altre attività concernenti energie, acque, suolo, rifiuti, ambiente e altri servizi ivi compreso il trasporto di cose per conto terzi;
- i) produzione, acquisto e distribuzione di energia elettrica anche proveniente da fonti rinnovabili e/o assimilate.

La Società di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

Come evidenziato nell'apposita scheda di rilevazione allegata alla presente relazione, la partecipazione detenuta in IREN SPA non è riconducibile ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, soddisfaceva i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 e non ricadeva in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2.



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Le partecipazioni indirette detenute tramite IREN SPA sono società che il Comune partecipava in misura non significativa, per completezza vengono comunque di seguito riportate:

Partecipate IREN SPA:

denominazione	% di partecipazione
Acam Ambiente Spa	100%
Acam Acque Spa	100%
I RETI SPA	100%
RECOs SPA	98,58%
IREN AMBIENTE SPA	100%
IREN ENERGIA SPA	100%
IREN MERCATO SPA	100%
IREN RINNOVABILI SPA	100%

Servizi gestiti per il Comune:

- il ciclo integrato dei rifiuti è gestito da Acam Ambiente Spa;
- il servizio idrico integrato da Acam Acque spa su incarico dell'ATO Spezzino.

La forma di controllo esercitata sulle predette partecipazioni indirette era di tipo congiunto (art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 175/2016).

2.3. ATC Mobilità e Parcheggi s.p.a.

La Società è di proprietà del comune per lo 0,05215%.

Il Comune ha aderito alla società con una durata dell'impegno fino alla data del 31/12/2050. ATC Mobilità e Parcheggi S.p.A., società totalmente pubblica, svolge servizi pubblici locali di gestione della sosta a tariffa, le attività ad essa complementari e le opere ed i lavori ad essa connessi ai sensi di legge.

L'Amministrazione ha aderito, con deliberazione consiliare nr. 33 del 21/09/2018, alla proposta di fusione per incorporazione della holding ATC SpA in ATC Mobilità e Parcheggi SpA. Ciò ha comportato un nuovo assetto del Gruppo ATC con conseguente ridefinizione della compagine societaria di ATC Esercizio e di ATC Mobilità e Parcheggi, che risultano ora direttamente controllate dai Comuni della Provincia spezzina precedentemente soci di ATC SpA (con l'uscita dalla compagine della Provincia della Spezia).

Stante quanto detto e tenuto conto dell'irrelevanza delle quote detenute dal Comune di Brugnato, non sono individuabili significative misure di razionalizzazione da adottare a oggi.



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

ATC Mobilità e Parcheggio Spa non detiene quote di partecipazione, anche minoritarie, in Società ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013.

La forma di controllo esercitata sulle predette partecipazioni indirette è di tipo congiunto (art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 175/2016).

2.4. BRUGNATO SVILUPPO s.r.l. in Liquidazione

Con atto di C.C. n. 49 del 28/09/2001 il Comune di Brugnato ha deliberato di costituire con la CCIAA della Spezia la Società a responsabilità limitata Brugnato Sviluppo srl avente per oggetto la promozione, il coordinamento e l'attuazione di iniziative di rilancio produttivo e di sviluppo del territorio, attraverso l'incremento di servizi in campo sociale, turistico produttivo ed in generale dei servizi alla popolazione del comune di Brugnato.

Con atto del 17/02/2002, si è costituita la società Brugnato Sviluppo srl con capitale sociale di €. 25.000,00 così suddiviso:

- Comune di Brugnato €. 15.000,00 per una quota pari al 60% del capitale sociale;
- CCIAA La Spezia €. 10.000,00 per una quota pari al 40% del capitale sociale;
- l'azione societaria è finalizzata alla promozione, il coordinamento, l'attuazione ed il supporto alle imprese tramite iniziative di rilancio produttivo del territorio che consentano uno sviluppo ed un incremento dei servizi nel campo economico, sociale, turistico, sportivo culturale e produttivo nonché la gestione ad esse eventualmente collegati.

Il comma 611 della legge 190/2014 ha imposto al Comune di avviare "un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle "società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni".

Il Comune con deliberazione di C.C. n. 09 del 30/04/2014, ha preso atto delle disposizioni legislative vigenti e della deliberazione dell'assemblea del 20/12/2013, con la quale è stato disposto lo scioglimento e messa in liquidazione della Brugnato sviluppo srl, con sede in Brugnato p.zza Martiri, 1, ai sensi e per gli effetti di legge e la nomina del liquidatore.

Con sentenza n. 30 del 2017 il tribunale della Spezia ha dichiarato il fallimento della Brugnato sviluppo srl e ha nominato un curatore fallimentare nella persona del sig. Gianluca Beverini

La quota di partecipazione societaria è significativa, in quanto superiore al 50%, in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società.



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Come comunicato dal MEF in data 18/09/2017, occorre mantenere senza intervento la partecipata in quanto con sentenza n. 30/2017 del 14/07/2017 il Tribunale Ordinario della Spezia ha dichiarato il fallimento della partecipata da noi controllata.

2.5. TERRE DI LUNAETIA S.R.L.

La società nasce con l'obiettivo di promuovere, coordinare e attuare iniziative di rilancio produttivo, culturale e turistico.

E' pubblico-privata e i soci sono i seguenti:

Comune di Pontremoli 15%

Comune di Brugnato 5%

Comune di Calice al Cornoviglio 5%

Comune di Carrodano 5%

Comune di Deiva Marina 5%

Comune di Levanto 5%

Comune di Mulazzo 5%

Comune di Rocchetta di Vara 5%

Comune di Sesta Godano 5%

SKAY SAS 15%

OCCHIO BLU.Levanto Informa 15%

ZUCCHERO & FORNACIARI MUSIC SRL 15%.

La società non è attiva.

Soltanto in data 11/02/2022 il Comune è venuto a conoscenza tramite mail del Comune di Pontremoli della nota prot.n.39/1.17 del 02/01/2021 indirizzata al liquidatore, Dr. Pascariello Daniele (nominato nel 2016), con cui veniva confermata la volontà di dismettere la società tramite liquidazione della stessa.

Il Comune di Brugnato non ha mai ricevuto comunicazioni sia relative allo scioglimento che alla liquidazione da parte degli altri soci ed è dimostrazione di ciò la nota suddetta prot.n.39/1.17 del 02/01/2021 con cui il Comune di Pontremoli chiede la convocazione dell'Assemblea dei Soci al liquidatore, omettendo il Ns. ente;



COMUNE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Pertanto, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'A.C. intende integrare la precedente deliberazione di C.C.n.39/2021 con la scheda relativa a "Terre di Lunaetia Srl", società che il Comune di Brugnato intende dismettere immediatamente, modificando il Piano di razionalizzazione 2020 allegato alla presente (Allegato A) e la presente relazione sulla revisione ordinaria delle partecipazioni (Allegato B);

Nel concludere si evidenzia che l'operazione di revisione ordinaria oggetto della presente relazione costituisce la prescritta revisione periodica annuale prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Si allegano le schede di rilevazione compilate per ogni partecipazione detenuta, sia di carattere diretto che di carattere indiretto.

Brugnato lì, 15/02/2022.

IL SINDACO
(Corrado Fabiani)



Allegato A)

COMUNE DI BRUGNATO

PROVINCIA DI LA SPEZIA

**RICOGNIZIONI E PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI
ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 20 D.Lgs. 175/2016)
RELAZIONE TECNICA**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

COMUNE

Denominazione Ente:

LIGURIA

COMUNE DI BRUGNATO

Codice fiscale dell'Ente:

80008050116

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/ responsabile per la compilazione del piano

Nome:

ANDREA

Cognome:

DE RANIERI

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA MARTIRI, 1 - Brugnato

Telefono:

0187894110

Fax:

0187897098

Posta elettronica:

brugnatocom@libero.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	01222260117	ATC ESERCIZIO SPA	2017	0,1109	società che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale tramite mezzi idonei	NO	NO	NO	NO
Dir_2	07129470014	IREN SPA	2010	0,000001	La società svolge funzioni di direzione coordinamento e controllo delle altre società. Essa svolge attività di amministrazione, finanza, tecnico-legale, comunicazione, gestione patrimoniale, per conto delle diverse società operative del gruppo Acam	NO	NO	SI	NO
Dir_3	01199840115	ATC MP SPA	2017	0,05215	La società ha per oggetto la gestione della sosta a tariffa, le attività ad essa complementari e le opere ed i lavori ad essa connessi ai sensi di legge.	NO	NO	NO	NO
Dir_4	01136070115	BRUGNATO SVILUPPO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	2002	60,00	SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI E COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI	SI	NO	NO	NO
Dir_5	01031100454	TERRE DI LUNAETIA S.R.L.	2001	5,00	Nessuna attività	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

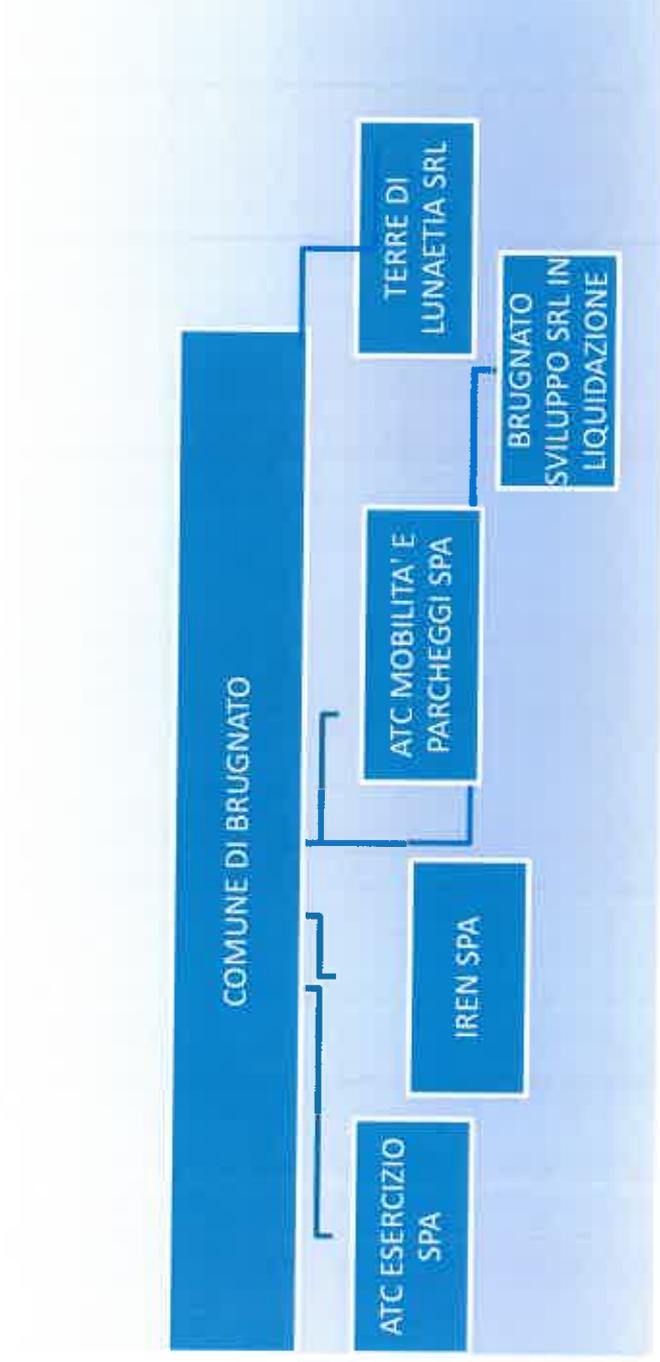
Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	ATC ESERCIZIO S.P.A.	Diretta	La società ha per oggetto l'esercizio di tutte le attività legate al trasporto pubblico locale.	0,1109	Società che svolge il servizio pubblico di TPL. Società da mantenere.
Dir_2	IREN SPA	Diretta	La società svolge funzioni di direzione coordinamento e controllo delle altre società. Essa svolge La società ha per	0,000001	Società da mantenere in quanto svolge servizi essenziali per l'Ente
Dir_3	ATC MP SPA	Diretta	oggetto la gestione della sosta a tariffa, le attività ad essa connesse e le attività di	0,05215	Società Holding Gruppo Atc che svolge funzione di società patrimoniale di reti ed impianti
Dir_4	BRUGNATO SVILUPPO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Diretta	PROGETTI IMMOBILIARI E COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI	60,00	Occorre mantenere senza intervento la partecipata in quanto con sentenza n.30/2017 del 14/07/2017 il Tribunale Ordinario della Spezia ha dichiarato il fallimento della partecipata da noi controllata.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata:

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta:

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dire

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamer
ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

costi

Quota di partecipazione detenuta: (b)

(c)

(e)

tte (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

ite, indirettamente (tramite altra società/organismo),

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione	Dir_5	TERRE DI LUNAETIA SRL	5,00	2.022	0
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

TERRE DI LUNAETIA SRL

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_5	(a)
Denominazione società partecipata:	TERRE DI LUNAETIA SRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Nessuna attività	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società non è necessaria alle finalità dell'Ente e non svolge alcuna attività di quelle consentite dall'art.4 del Decreto legislativo n.175/2016.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di Interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

DISMISSIONE QUOTA SOCIETA' ENTRO IL 2022

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.